



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

“per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”

ex lege 11 agosto 2014 n. 116

DECRETO n. 225 del 1 APR. 2015

Impegno, liquidazione e pagamento a favore della Regione Emilia Romagna delle indennità accessorie e relativi contributi anno 2014 e premi di produttività anni 2012-2013-2014 e relativi contributi corrisposti alla dipendente geom. Romina Sparacino.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO l’art. 2, comma 240, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 con il quale, tra l’altro, le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono state destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

VISTO l’Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297;

VISTO l’art. 5, comma 1 di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più Commissari Straordinari di cui all’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTA l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile”, in base alla quale il Commissario Straordinario Delegato – nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell’Accordo di Programma sopra citato;



VISTO l'art. 21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore - Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011, contenente ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati, nominati ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 195/2009, la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ed in particolare l'art. 1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;

VISTO l'art. 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, pubblicato sulla GURI n.144 del 24.06.2014, con il quale i Presidenti della Regioni subentrano, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni, ai sensi dell'art. 2, c. 240 della Legge 23 dicembre 2009, n. 191;

VISTA la Legge 11 agosto 2014, n. 116 di conversione, con modifiche, del predetto D.L. n. 91/14, ed in particolare i commi 2 *ter* e 4 del citato art. 10, a norma dei quali, rispettivamente, *"...il Presidente della Regione può delegare appositamente Soggetto Attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..."* e *"Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015..."*;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 604 del 08.09.2014, con il quale – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – il dott. Maurizio Croce, già Commissario Straordinario Delegato degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana, è stato nominato Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione dei predetti interventi, cui sono delegati, inoltre, i poteri di firma del Commissario Straordinario;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.631/Gab del 10.11.2014, con il quale, preso atto delle dimissioni rassegnate dal dott. Maurizio Croce con nota prot n. 5251/UC del 4.11.2014 a seguito della propria nomina ad Assessore regionale, è stata dichiarata la cessazione del medesimo dall'incarico di Soggetto Attuatore, conferitogli con il predetto Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 604 del 08.09.2014, con effetto



decorrente dal giorno di insediamento del nuovo Soggetto Attuatore, nominato in sostituzione dello stesso Presidente della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 518 del 18 marzo 2015 con il quale, tra l'altro, l'ing. Calogero Foti viene nominato Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi i mitigazione del rischio idrogeologico, di cui all'allegato 1 del sopracitato Accordo di Programma;

VISTA la Disposizione Commissariale n. 31 del 9.12.2013 con la quale è stato prorogato, fino al 31.12.2016, il comando – ai sensi dell'art. 21, c. V dell'OPCM 3916/10 che modifica ed integra l'art. 1 dell'OPCM n. 3886/10 ed alle medesime condizioni di cui alla precedente Disposizione Commissariale n. 47 del 02.01.2012 – del geom. Romina Sparacino dipendente di ruolo, categoria e profilo professionale "Istruttore tecnico", posizione economica C1, della Regione Emilia Romagna;

VISTA la determinazione n. 12759 del 11.10.2013 del Responsabile del Servizio Organizzazione e Sviluppo della Regione Emilia Romagna – trasmessa con nota prot. n. 251474 del 15.10.2013, assunta agli atti dell'Ufficio in data 16.10.2013 con il protocollo n. 6230/UC – con cui si prende atto della proroga del comando del geom. Sparacino;

VISTA la nota prot. n. PG/2015/229766 del 9.04.2015, inviata a mezzo posta elettronica, assunta al protocollo di questo Ufficio in data 10.04.2015 al nr. 1890/UC, con la quale la Regione Emilia Romagna - Direzione Generale Centrale "Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica" - Servizio Amministrazione e Gestione del Personale, ha chiesto, allegando i relativi rendiconti, il rimborso degli importi sotto dettagliati:

- € 10.935,90 a titolo di premi di produttività per gli anni 2012-2013-2014, corrisposti alla predetta dipendente, inclusi i contributi e gli oneri previdenziali a carico dell'ente;
- € 3.559,02 a titolo di emolumenti accessori (lavoro straordinario ed indennità sostitutive del servizio di mensa) per l'anno 2014, corrisposti alla predetta dipendente, inclusi i contributi e gli oneri previdenziali a carico dell'ente;

VERIFICATA la veridicità e correttezza contabile dell'importo dei premi di produttività corrisposti nel triennio 2012/2014 nonché la corrispondenza tra gli importi, dettagliati nel rendiconto, per il trattamento accessorio dell'anno 2014 e le comunicazioni effettuate mensilmente da quest'Ufficio in merito alle ore di straordinario prestate e le indennità sostitutive del servizio di mensa maturate nell'anno 2014 dal geom. Sparacino;

CONSIDERATO che occorre procedere all'impegno, alla liquidazione e al pagamento della cifra complessiva di € 14.494,92 – quale somma degli importi di € 10.935,90 e di € 3.559,02, come sopra dettagliati – a favore della Regione Emilia Romagna, che ha sostenuto il suddetto costo;



ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 c. 4 del Decreto Legge n. 185/09, come richiamato

dall'art. 17 del citato Decreto Legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nella Legge 11 agosto 2014 n. 116,

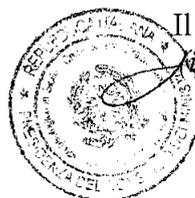
DECRETA

Articolo 1

Per le finalità in premessa, l'impegno la liquidazione ed il pagamento della somma complessiva di **€ 14.494,92 (euro quattordicimilaquattrocentonovantaquattro/92)** in favore della Regione Emilia Romagna, C.F. 80062590379, viale Aldo Moro n. 18, 40127 Bologna – quale rimborso dei premi di produttività per il triennio 2012/2014, nonché degli emolumenti accessori per l'anno 2014, inclusi i relativi contributi e gli oneri previdenziali a carico dell'ente, corrisposti, alla dipendente geom. Sparacino, mediante accreditamento sulla contabilità speciale n. 30864 intestata al beneficiario e intrattenuta presso la Banca d'Italia - sezione Tesoreria di Bologna, a valere sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo.

Articolo 2

Il presente Decreto sarà trasmesso ai Servizi Finanziari dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato, per la registrazione e l'emissione del relativo ordinativo di pagamento.



Il Soggetto Attuatore
(ing. Calogero Foti)